

## UNITA' DEL SINDACATO CONTRO IL RIARMO

Il Comitato Direttivo Regionale della FILLEA CGIL delle Marche riunitosi ad Ancona il 4/9/1981 ha

### A N A L I Z Z A T O

l'accutirsi delle tensioni internazionali ed allo svilupparsi di una rincorsa al riarmo;

i gravissimi pericoli connessi alla ricerca ed alla fabbricazione di armi sempre più perfezionate e terribili, come è il caso della Bomba N;

il rischio generale di una politica di armamento indiscriminato e di guerra che investano ormai anche i popoli e le nazioni sottosviluppate o in via di sviluppo che invece occorrerebbe aiutare anche in termini economici.

### R I T I E N E U R G E N T E

l'avvio immediato di un negoziato tra le due superpotenze, con la presenza attiva dei paesi europei, per arrestare l'aggravamento della situazione internazionale e per un equilibrato disarmo mediante la riduzione degli SS 20 nei paesi dell'Est e la non installazione, in Europa dei Cruise e dei Pershing.

E' necessario che l'Europa svolga, nella trattativa, un ruolo autonomo ed attivo, per evitare il rischio di essere solo oggetto di negoziato che tendono a scaricare su di essa la corsa al riarmo quando al contrario, è la principale interessata a rovesciare la logica che vede prevalere il discorso delle armi su quello della ragione e del progresso democratico.

Di fronte a questi gravi problemi è altresì necessario che il Movimento Sindacale Italiano Unitario realizzi un programma di iniziative, sui temi della pace e del disarmo, capace di coinvolgere tutte le forze politiche, sociali, culturali democratiche nonché l'intero mondo del lavoro, per sollecitare il Governo italiano e gli altri Governi europei di adoperarsi, con decisione e perseveranza, perchè si apra subito un negoziato tra le due superpotenze capace di realizzare le condizioni per un reale processo di disarmo equilibrato.

Il Direttivo Regionale della FILLEA sollecita in questa direzione precise e concrete iniziative dell'intera FLC e più in particolare della Federazione Regionale CGIL-CISL-UIL, che vede coinvolti tutti i lavoratori della Regione Marche, le forze politiche, sociali e cooperative democratiche e gli stessi Enti Locali a partire dalle forze di sinistra e del cambiamento.

Il Direttivo Regionale della FILLEA fa INOLTRE APPELLO a tutti i lavoratori del settore, affinchè partecipino attivamente a tutte quelle iniziative che il movimento sindacale, forze politiche e sociali, culturali, enti locali, intraprenderanno sui problemi della pace e della distensione.

Ancona, 7/9/1981

COMITATO DIRETTIVO REG. LE FILLEA-CGIL

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

REPORT OF THE

COMMISSION ON THE

PROGRESS OF THE

RESEARCH

IN THE

FIELD OF

PHYSICS

FOR THE YEAR